

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2011 DELLA COMMISSIONE PARITETICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – REGIONE PUGLIA EX ART.6 L.R.36/94.

Addì 19 settembre 2011, alle ore 9,15 presso la Sala Senato dell'Università degli Studi di Bari, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Prosieguo lavori per definizione nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'Azienda O.U. Policlinico di Bari;*
2. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti:

prof. Tommaso Fiore (Assessore alle Politiche della Salute);
prof. Corrado Petrocelli (Rettore dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro)
prof. Augusto Garuccio;
prof. Antonio Quaranta;
dott. Giorgio De Santis;
dott. Francesco Bux;
sig.ra Silvia Papini.

Risulta assente il dott. Nicola Rosato, impegnato fuori sede per motivi istituzionali.

Partecipa il dott. Vitangelo Dattoli, Direttore Generale dell'A.O.Policlinico;

partecipa l'avv. Vito Sasanelli, dell'Università degli Studi di Bari;

assiste il dott. Paolo Lippolis del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Redige il verbale la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari.

In via preliminare il Rettore ritiene necessario che nella seduta odierna la Commissione, ormai prossima a licenziare la bozza del nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà Medica nell'AOU Policlinico, proceda all'approfondimento delle osservazioni comunicate dalla componente universitaria con nota di lavoro trasmessa a mezzo posta elettronica in data 17 settembre 2011. Nella stessa nota di lavoro viene tra l'altro ribadita una proposta organizzativa di costituzione di una struttura integrata, dotata di personale universitario, che già nell'esperienza riportatagli dal Rettore dell'Università di Firenze sta riscuotendo positivi effetti nella gestione dei rapporti interistituzionali tra Regione ed Università. Ciò, peraltro, consentirebbe di concretizzare la disponibilità più volte assicurata dal dott. Dattoli di definire la questione dell'utilizzazione del personale universitario conferito in convenzione, nell'ambito dell'apposito regolamento di funzionamento dei Dipartimenti ad Attività Integrata da emanare all'indomani della costituzione del nuovo assetto organizzativo aziendale.

Egli peraltro riporta tutte le preoccupazioni espresse nei tavoli di lavoro, cui ha recentemente partecipato, particolarmente in tema di formazione medico-specialistica.

L'Assessore si associa alle preoccupazioni espresse dal Rettore sul tema della formazione dei medici specialisti, non mancando di riportare la posizione personalmente espressa nei consessi nazionali convocati sullo specifico tema, in particolare a difesa di una formazione specialistica che costituisce innegabile volano per l'attività di ricerca. Ciò non di meno, egli ritiene che debba tenersi in considerazione il particolare momento storico che registra una situazione di crisi sia nel mondo universitario, sia nell'ambito dell'erogazione dei servizi sanitari regionali.

Il prof. Quaranta ritiene che oggi la Commissione, alla luce dell'approfondito percorso fin qui compiuto nell'elaborazione della bozza di protocollo d'intesa Regione/Università, possa senz'altro, dopo l'esame delle osservazioni

versione del 19 settembre 2011

formulate dalla componente universitaria nella succitata nota di lavoro, condividere in specifici documenti aggiuntivi, quindi *a latere* dello stesso protocollo d'intesa, ogni ulteriore specifico aspetto delle esperienze maturate presso ciascun Ateneo presente sul territorio regionale. Egli sottolinea che ogni ulteriore ritardo rischierebbe di penalizzare la Facoltà Medica barese in quanto, in assenza del CIV, resterebbe esclusivamente in capo al Direttore Generale ogni autonoma decisione nella gestione della stessa Azienda Ospedaliero-Universitaria, perpetuando nel frattempo il rischio di insorgenza di ulteriori contenziosi con il personale interessato.

La Commissione procede all'esame della bozza di protocollo trasmessa dagli uffici regionali a mezzo posta elettronica in data 14 settembre 2011, alla luce anche della nota di lavoro trasmessa dalla componente universitaria in data 17 settembre 2011.

Articolo 4 (Organizzazione dell'azienda e parametri per l'individuazione delle attività assistenziali integrate con le funzioni di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia):

Comma 3 (Strutture di supporto)

- La componente universitaria ribadisce la necessità di precisare, come già rilevato nella seduta del 15.7.2011, che l'organizzazione sia completata da servizi amministrativi, tecnici ed economici generali occorrenti alla gestione dell'Azienda ed ai suoi rapporti con l'Università. Ciò, peraltro, alla luce della proposta organizzativa di costituzione di un Dipartimento tecnico-funzionale per lo sviluppo interistituzionale dell'accordo Università e Azienda, cioè una sorta di dipartimento integrato istituzionale che possa ottimizzare le azioni di supporto ai processi di didattica e di ricerca connessi con le attività assistenziali del Servizio Sanitario regionale e dell'Università (proposta organizzativa già presentata nel corso della seduta del 17.3.2010). La componente universitaria rileva, inoltre, che la bozza di protocollo pervenuta in data 14 settembre 2011 definisce l'individuazione di tali strutture di supporto “.. sulla base delle indicazioni emanate dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1388 del 21.6.2011, riguardanti anche le Aziende Ospedaliero-Universitarie. Sta di fatto che le strutture complesse amministrative individuate (*Gestione risorse economico-finanziarie; Gestione del personale; Gestione del patrimonio; Gestione tecnica; Controllo di gestione; Struttura burocratico-legale; Statistica ed Epidemiologia*), non contengono alcuna specificità del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.
- La componente regionale precisa che il citato provvedimento di Giunta è stato adottato in ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del Patto per la Salute 2010-2012 successivamente confluito nell'articolo 2, co.71 e 72 della Legge 191/2009 (Finanziaria 2010), ai fini del contenimento della spesa di personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche alla luce delle inderogabili esigenze di risanamento e riqualificazione connesse al Piano di rientro regionale approvato con L.R. n.2/2011. Ciò posto, la stessa componente conferma l'assoluto impegno a dichiarare, all'interno della struttura complessa amministrativa di Gestione del Personale, l'organizzazione di apposite strutture semplici deputate alla gestione dei rapporti con l'Università.
- La componente universitaria, preso atto di quanto dichiarato dalla componente regionale, concorda quindi sulla formulazione del comma 3, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale.

Comma 4 (Dotazione organica dell'azienda e reclutamento del personale)

- La componente universitaria rileva che il testo proposto è fortemente difforme da quanto concordato nella riunione del 16/6/2011 in cui, dopo ampia ed articolata discussione, si era pervenuti –su espressa proposta dell'Assessore- ad una soluzione che consisteva in:

“...affidare al Direttore Generale il compito di predisporre una bozza della dotazione organica da sottoporre al parere di Regione ed Università; in caso di parere negativo, lo stesso Direttore Generale riformula una nuova bozza per i due Enti. La dotazione organica è approvata dalla Giunta Regionale, d'intesa con l'Università da raggiungersi entro 45 giorni dalla data di trasmissione della seconda proposta...”

Tanto sul presupposto che tale soluzione avrebbe consentito *...alla Regione, attraverso specifici "addenda", di riconoscere a ciascuna Università la tipicità della propria realtà, fermo restando l'impegno a garantire ad entrambi gli Atenei coinvolti l'unitarietà degli atti documentali...*

Nella stessa riunione la Commissione aveva quindi concordato *...di approvare la proposta di lavoro formulata dall'Assessore in tema di definizione della dotazione organica dell'istituenda Azienda Ospedaliero-Universitaria, ritenendo con ciò soddisfatti i rilievi formulati dall'Università nella recente corrispondenza prodotta sull'argomento.*

(estratto dal verbale della seduta del 16.6.2011)

- La componente regionale precisa che, per simmetria con quanto concordato con l'Università degli Studi di Foggia, la procedura da seguire rimane quella proposta nella bozza di addendum al protocollo d'intesa, già trasmessa a mezzo posta elettronica in data 24.6.2011 (allegato 2 al presente verbale). L'Assessore e la componente regionale, inoltre, precisano che, in caso di parere negativo sulla bozza di dotazione organica sottoposta al parere di Regione ed Università, lo stesso Direttore Generale riformulerà una nuova bozza per i due Enti. La dotazione organica sarà quindi approvata dalla Giunta Regionale, d'intesa con l'Università da raggiungersi entro 45 giorni dalla data di trasmissione della seconda proposta.
- La Commissione concorda quindi sulla formulazione del comma 4, così come riportato nell'allegato 1 al presente verbale, e conferma la necessità di assicurare, in caso di parere negativo espresso sulla prima bozza di dotazione organica elaborata dal Direttore Generale, il succitato passaggio endo-procedimentale ai fini del raggiungimento dell'intesa tra i due Enti.

Alle ore 10,00 il Magnifico Rettore deve allontanarsi dalla riunione per concomitanti impegni istituzionali.

Comma 5 (Strutture aziendali, soglie operative e finanziamento della gestione corrente)

L'Assessore rammenta che anche lo stipulando protocollo d'intesa dovrà essere inserito nel protocollo informatico del Piano di rientro regionale.

Il dott. Dattoli riporta ai presenti che tutti i protocolli ad oggi stipulati tra Enti regionali ed amministrazioni universitarie prevedono espressamente sia le Unità Operative Complesse, sia le soglie operative tali da consentire, a regime, il rispetto del vincolo del pareggio del conto economico delle strutture operative e dell'azienda.

L'avv. Sasanelli solleva l'inderogabile necessità di definire nello specifico Allegato A allo stipulando protocollo le strutture aziendali che costituiscono l'attuale organizzazione aziendale. Ciò al precipuo fine di definire compiutamente le Unità Operative Complesse indispensabili per l'assolvimento di funzioni non vicariabili da parte dell'Università.

La sig.a Papini, al fine di rendere omogeneo tale comma con quanto sin qui concordato per l'elaborazione dello stipulando protocollo, propone la seguente formulazione del comma 5:

"I dipartimenti e le unità operative complesse che costituiscono l'attuale organizzazione aziendale sono elencate nell'Allegato A. Tale organizzazione deve essere modificata sulla base delle indicazioni emanate dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1388 del 21.6.2011 a norma dell'art.2, comma 72, lettera b), della legge 23 dicembre 2009, n.191, con le procedure previste dall'art.4 comma 2 e dall'articolo 6 comma 2 del presente protocollo"

La Commissione approva.

Articolo 5 (Finanziamento dell'azienda):

Comma 6 (Compartecipazione ai risultati di gestione)

Il prof. Garuccio ricorda che nella precedente riunione del 15.7.2011 erano state condivise dalla componente universitaria le proposte formulate dal dott. Rosato in merito al VI capoverso, e cioè di *"... specificare che*

l'Università risponde degli obiettivi non raggiunti nel budget concordato dalle singole unità operative", ed in merito al IX e penultimo capoverso di "... *posticipare il termine del 31.12.2011* (previsto per i rapporti eventualmente sorti con creditori), *al 31.12.2012*".

L'Assessore precisa che il vincolo del termine del 31.12.2011 è collegato al piano di rientro e pertanto ribadisce ai presenti che lo stesso non può essere posticipato al 31.12.2012.

La Commissione approva il termine del 31.12.2011 definito al IX e penultimo capoverso dell'articolo 5, comma 6.

Il prof. Garuccio ribadisce la necessità di puntualizzare quanto già evidenziato in merito al VI capoverso, al precipuo fine di sancire un principio di diretta *responsabilizzazione gestionale* verso il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del budget concordato dalle singole unità operative.

La sig.a Papini ritiene che tale soluzione potrebbe dimostrarsi piuttosto azzardata e ritiene che debba ad ogni modo prevedersi un efficace controllo di gestione che possa prontamente segnalare in corso d'opera il rischio fondato di non raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione, concorda quindi sulla formulazione del VI capoverso del comma 6, così come riportato nell'allegato 1 al presente verbale

In merito al X ed ultimo capoverso, il prof. Garuccio chiede che venga riportata la proposta avanzata dalla componente universitaria nel corso delle precedenti riunioni e cioè:

L'Università, per le suddette operazioni di ripiano, in alternativa ad apporti finanziari, può conferire direttamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n.517 del 1999 e dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n.13 del 2008, beni patrimoniali che l'azienda abbia programmato di acquisire in base ai piani di investimento approvati o personale docente e non docente nell'ambito dei programmi di reclutamento concordati.

Quanto sopra, in ossequio alle specifiche previsioni normative, pure recepite dal regolamento regionale 18 luglio 2008, n.13, in ordine al concorso dell'Università con risorse messe a disposizione per il sostegno economico finanziario delle attività svolte dall'A.O.U. . Egli peraltro ritiene che, in caso di necessità di implementazione della dotazione organica, il conferimento in convenzione di personale docente e tecnico amministrativo consentirebbe all'AOU di realizzare un risparmio di risorse rispetto alla soluzione di procedere al reclutamento di personale ospedaliero.

L'Assessore, pur riconoscendo i suddetti termini di risparmio di risorse economiche, ricorda che la Regione già riconosce all'Azienda una maggiorazione tariffaria pari all'8% (otto per cento) del fatturato, al netto dei risparmi che l'Azienda consegue dall'impiego di personale docente e tecnico amministrativo messo a disposizione dall'Università, a copertura della stima dei maggiori costi di produzione indotti dalle attività di didattica e di ricerca.

La Commissione concorda quindi sulla formulazione del X ed ultimo capoverso del comma 6, così come riportato nell'allegato 1 al presente verbale

Articolo 6 (La Governance aziendale):

Comma 2 (Autonomia gestionale)

La componente universitaria rileva l'opportunità che i termini per il rilascio del parere dell'Università sul piano attuativo locale (piano strategico aziendale) del piano sanitario regionale, dei piani e dei programmi pluriennali d'investimento, sul bilancio preventivo e sul bilancio di esercizio dell'Azienda, debbano essere definiti in 60 giorni. Ciò, peraltro, in ossequio a quanto specificatamente previsto dall'articolo 5, comma 5, del DPCM 24 maggio 2001 (Linee guida concernenti i protocollo di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale.

La Commissione approva.

Articolo 7 (Rapporto del personale universitario con l'azienda per le attività assistenziali):

Comma 4 (Orario di lavoro del personale universitario tecnico amministrativo, infermieristico, di riabilitazione, tecnico sanitario e socio-sanitario)

La componente universitaria chiede il ripristino della versione già concordata nella precedente riunione del 15.7.2011 e cioè:

I Cpv : *Il personale universitario tecnico- amministrativo, di norma, svolge il suo orario di lavoro tenendo conto delle esigenze dell'attività di didattica e di ricerca nell'ambito dell'Azienda, organizzato in turni, unitamente al personale con rapporto di lavoro con l'Azienda, per coprire posti della dotazione organica*

L'Assessore auspica che all'interno della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria possa realizzarsi un'adeguata organizzazione delle attività, anche su turni, che possa altresì contemperarsi con le specifiche esigenze di didattica e di ricerca del personale universitario.

La Commissione concorda quindi sulla formulazione del comma 4, I cpv, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale.

Comma 5 (Trattamento economico integrativo del personale universitario tecnico amministrativo)

Il dott. De Santis ribadisce la necessità, come già richiesto nel corso della seduta del 15.7.2011, che sia riportata la precisazione che l'Azienda corrisponde l'eventuale indennità perequativa determinata secondo la tabella di equivalenza e i dettami dell'articolo 28 del CCNL 27 gennaio 2005 del comparto Università, aggiornato dal CCNL 16 ottobre 2008, ivi compresa la previsione di cui al comma 6 del succitato articolo 28.

L'Assessore ricorda l'impegno, più volte ribadito nell'ambito dei lavori di questa commissione proponente, di elaborare una bozza di protocollo con riferimenti ampi e generali alla normativa vigente, al fine di non pregiudicare -per il passato- l'esito della procedura di arbitrato attualmente in atto per la risoluzione della controversia tra Università ed Azienda per le pendenze in merito a trattamenti economici spettanti a personale docente e tecnico-amministrativo conferito in convenzione, e -per il futuro- l'elaboranda organizzazione aziendale dei Dipartimenti ad Attività Integrata.

La Commissione concorda sulla formulazione del comma 5, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale, non mancando di chiarire, quale interpretazione autentica del comma in discussione, che l'articolo 28 del CCNL 27 gennaio 2005 debba intendersi richiamato *in toto*, ivi compresa la previsione del comma 6.

Alle ore 10,50 l'Assessore deve allontanarsi dalla riunione per l'assolvimento di inderogabili impegni istituzionali.

Comma 6 (Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali)

La componente universitaria chiede di riportare quanto già concordato nella precedente riunione del 15.7.2011, in ossequio peraltro a quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 del DPCM 24 maggio 2001, e cioè:

III Cpv – seconda parte: *Il Direttore Generale acquisisce l'intesa del Rettore che la fornisce nel rispetto degli ordinamenti universitari che tengono conto del ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

La Commissione concorda ed approva la formulazione del comma 6, III cpv seconda parte, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale.

Comma 8 (Mobilità interna)

La componente universitaria chiede di riportare quanto già concordato nella precedente riunione del 15.7.2011, in ordine all'introduzione del parere dell'Organo di indirizzo anche nei casi di mobilità interna del personale ospedaliero afferente alle unità operative a direzione universitaria.

La componente regionale, concordando sull'opportunità rilevata dalla componente universitaria, ritiene che la versione sottoposta all'odierna discussione possa essere stata inficiata nello specifico punto da un mero rifiuto.

Quindi la Commissione approva la formulazione del comma 8, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale.

Comma 9 (Coordinamento delle relazioni sindacali)

La componente universitaria propone la seguente formulazione, che in neretto riporta le integrazioni e rettifiche rispetto al testo fatto pervenire dalla componente regionale in data 14.9.2011:

*Fermo restando che la contrattazione integrativa dell'Azienda si svolge con le delegazioni e sulle materie stabilite dal Contratto collettivo nazionale del comparto sanità, e in attesa dello specifico Decreto Interministeriale espressamente previsto dall'articolo 6 comma 13 della Legge 30 dicembre 2010 n.240, il Direttore Generale affiancherà il Rettore, ove questi ne faccia richiesta, nelle **partecipa insieme al Rettore alle** relazioni sindacali dell'Università che trattino materie ~~del Contratto collettivo del comparto sanità~~ di interesse del personale docente, ricercatore, tecnico o amministrativo universitario conferito all'assistenza.*

La Commissione concorda ed approva la formulazione del comma 9, così come riportata nell'allegato 1 al presente verbale.

Pertanto, la Commissione decide all'unanimità di licenziare la bozza di protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'Azienda O.U. Policlinico di Bari, di cui all'allegata stesura (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 11,15.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

f.to prof. Tommaso Fiore

f.to prof. Augusto Garuccio

f.to prof. Antonio Quaranta

f.to dott. Giorgio De Santis

f.to dott. Francesco Bux

f.to sig.ra Silvia Papini

dott. Nicola Rosato

(assente giustificato)